

Giò Dipalma fa il bis: secondo trionfo al “Rally dei Laghi” da dominatore

Pubblicato: Sabato 25 Febbraio 2023



Per la seconda volta in carriera, **Giuseppe “Giò” Dipalma e “Cobra”** salgono sul gradino più alto del podio del Rally dei Laghi, **ripetendo il successo ottenuto nel 2018**. Un secondo giro strepitoso, dopo una mattinata trascorsa nel testa a testa con Andrea Spataro, ha consegnato il successo al pilota di Malnate che **chiude a tre la striscia di “secondi posti” consecutivi** e si riprende quel successo che lo scorso anno era sfuggito per un colpo di sfortuna all’ultimo istante.

Questa volta **Dipalma non ha rischiato** nulla: dopo aver perso di un soffio le prime due speciali (quella dell’ippodromo e il primo Sette Termini), la Skoda Fabia Evo numero 2 ha menato le danze **attaccando Spataro sul primo Cuvignone** (il pilota di Cremenaga “soffre” la prova regina) e ha poi allungato sulla quinta e sesta prova. Quando poi **Spataro ha sbagliato al bivio di Marzio** – testacoda ad alta velocità, senza conseguenze – il trofeo per il primo posto ha preso la strada di Malnate in modo definitivo. Un risultato bagnato da **una lacrima di commozione** perché Giò ha perso da poco il suocero e ha voluto dedicargli il successo dal palco.

Proprio **Spataro-Muffolini hanno dovuto, a quel punto, difendere la piazza d’onore** perché alle loro spalle sono cresciuti in modo prepotente **lo svizzero Hotz e il gavigratense Pederzani**, unico a batterli con una VW Polo in mezzo a un mare di Skoda Fabia. Alla fine i due hanno chiuso al **terzo e quarto posto** per una manciata di secondi e con qualche recriminazione: l’ex campione elvetico ha pagato i distacchi patiti al mattino, il giovane varesino ha lasciato **secondi preziosi per lo spegnimento della**

macchina dopo un testa coda sull'ultimo Cuvignone interpretato alla grande da entrambi. **Hotz e Ravasi hanno addirittura vinto la prova** confermandosi ossi duri anche su strade non loro: chissà non possa tornare qui una prova del campionato svizzero come nel 2015 quando "Greg" fu secondo.

Il veterano **Beppe Freguglia ha quindi chiuso la top five**, un piazzamento mai in discussione (e con un problemino al differenziale) mentre alle sue spalle le posizioni si sono rimescolate più volte. Alla fine il sesto posto è andato a un altro pilota di fuori, **l'ottimo bresciano Fabio Brega** capace di **scavalcare in extremis Pippo Pensotti**. La Ds3 WRC di **Puricelli** e la Skoda R5 di un **Locatelli** bravo ma un po' alterno hanno infine preceduto uno dei grandi protagonisti del Laghi, **Andrea Crugnola**.

Il campione d'Italia ha lottato con i denti riuscendo a portare **in top ten la piccola e vetusta Citroen Saxo K1** preparata da SMD Racing, **un'impresa simile a quella dello scorso anno** quando fu quinto con una 106 Maxi A6. Ma per tutti i tifosi è valsa la pena attendere il numero 83 che ora darà **l'assalto al CIAR con l'intento di vincerlo per la terza volta** (ma con la C3 R5 e con Pietro Ometto alle note). Meno brillante la gara-test di **Damiano De Tommaso, soddisfatto a metà** al termine della gara per il 15° posto totale condito dal successo in Rally4. Per l'isprese comunque una prova che ha consentito di duettare con la **navigatrice ossolana Sofia D'Ambrosio** in vista del tricolore.

Dipalma: "Premiata la strategia di attaccare sul Cuvignone"

Il "Laghi" va quindi in archivio con **un commento unanime**: la gara di quest'anno è stata **una delle più complicate di sempre**, da queste parti. La **pioggia** caduta a intermittenza venerdì e nella notte, lo **sporco** accumulatosi a bordo strada un po' su tutte le prove, il sole uscito al sabato con temperature alte hanno costretto equipaggi e team a **giocare a dadi sulla scelta di assetti e soprattutto pneumatici**. Il primo giro ha visto un po' tutti i big scegliere soluzioni l'uno diverso dall'altro: chi è andato con quattro gomme da bagnato, chi con due per tipo, chi con le 7+B da umido, chi comunque con le stampo. E al di là della scelta, anche poi **la guida non è stata semplice**, con tanto di alcuni tratti offuscati da nebbia e foschia a quote basse. Tanti, quindi, i piloti che hanno tirato un sospiro di sollievo al traguardo pur riconoscendo che il disegno del "Laghi" è stato ancora una volta eccitante, tra la prova show dell'ippodromo e quelle in montagna impreziosite da tanti tifosi. **L'assenza di incidenti rilevanti** e di problemi d'ordine pubblico hanno completato una due giorni di festa dei motori davvero di alto livello: finché Varese continua a esprimere piloti di altissimo profilo, lo spettacolo resta assicurato.

IL "LAGHI 2023" SU VARESENEWS – Il "Rally dei Laghi" ha avuto ampio spazio sul nostro giornale grazie a un **liveblog** con contiene notizie, immagini, curiosità, informazioni e con gli aggiornamenti in tempo reale sull'andamento della corsa. Il live è stato offerto da **Colacem**, da **Confident**, da **Finazzi Serramenti**, da **Quality Sport&Rehabe** da **Caffé Chicco d'Oro**. Trovate la diretta semplicemente **CLICCANDO QUI**.

CLASSIFICA FINALE

1) Dipalma – "Cobra"; 2) Spataro – Muffolini a 38.9; 3) Hotz – Ravasi a 42.0; 4) Pederzani – Zanni a 50.9; 5) Freguglia – Pollicino a 1.49.8; 6) Brega – Berisonzi a 2.18.7; 7) Pensotti – Broglia a 2.34.9; 8) Puricelli – Menchini a 2.35.7; 9) Locatelli – Gregori a 2.46.7; 10) Crugnola – Sassi a 3.10.5

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

